

APPROVATO IL DISEGNO DI LEGGE “*Made in Italy*”

CONSIGLIO DEI MINISTRI

È stato approvato dal Consiglio dei Ministri, il **disegno di legge sul Made in Italy**, che reca disposizioni a sostegno e per promuovere le produzioni di eccellenza, le bellezze storico artistiche e le radici culturali nazionali come fattori da preservare e trasmettere per la crescita dell’economia del Paese.

È stato istituito il **Fondo Strategico Nazionale del Made in Italy**, con una dotazione iniziale di 1 miliardo, che sarà utilizzato per attuare una serie di misure e iniziative volte a incentivare il sistema imprenditoriale di eccellenza italiana, in particolare:

1. INTRODUZIONI DI MISURE SETTORIALI A SOSTEGNO DELLE PRINCIPALI FILIERE

Le risorse saranno adoperate per la valorizzazione della filiera legno-arredo 100% nazionale, del tessile, della nautica, della ceramica e dei prodotti orafi.

2. INIZIATIVE DI AUTOIMPRENDITORIALITÀ E IMPRENDITORIALITÀ FEMMINILE

Destinati **10 milioni di euro** per il potenziamento di misure di autoimprenditorialità e imprenditorialità femminile.

3. ISTRUZIONE E FORMAZIONE

È istituito il Liceo del Made in Italy per promuovere le conoscenze e le abilità connesse all’eccellenza dei prodotti e della tradizione italiana attraverso un percorso liceale in grado di dare competenze storico-giuridiche, artistiche, linguistiche, economiche e di mercato idonee alla promozione e alla valorizzazione dei singoli settori produttivi nazionali che tengano conto delle specifiche vocazioni dei territori.

4. PROMOZIONE

È istituita l’Esposizione nazionale permanente del made in Italy con l’obiettivo di promuovere e rappresentare l’eccellenza produttiva e culturale italiana attraverso l’esposizione dei prodotti della storia del Made in Italy e dell’ingegno italiano.

5. TUTELA DEL MADE IN ITALY

Creazione di un contrassegno ufficiale di origine italiana delle merci con la dizione Made in Italy per la promozione della proprietà intellettuale e commerciale dei beni.

6. LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE

Introduzione di modifiche del sistema del sistema sanzionatorio e del codice di procedura penale in materia; riorganizzazione degli Uffici per favorire la specializzazione in materia attraverso la concentrazione distrettuale della competenza degli uffici requirenti e l’avvio di iniziative di formazione specifica; misure per la formazione specialistica dei magistrati per il contrasto ai reati di contraffazione